

Silvia Ferrari Marco Massari

BUSINESS PLAN E FINANZA NON DICONO TUTTO

*Il percorso di crescita personale
e organizzazione aziendale per imprenditori
che desiderano il successo in azienda
e nella vita privata*



Per la pubblicazione di questo libro l'Editore ha piantato un albero nell'ambito dei progetti di riforestazione di WOWnature.

Iscriviti alla newsletter su www.lindau.it per essere sempre aggiornato su novità, promozioni ed eventi. Riceverai in omaggio un racconto in eBook tratto dal nostro catalogo.

In copertina: iStock - masterzphotois

© 2024 Lindau s.r.l.
via G. Savonarola 6 - 10128 Torino

Prima edizione: settembre 2024
ISBN 979-12-5584-162-3

Indice

7	Prefazione, <i>di Helios Pu</i>
9	0. Tutto ha inizio con un sogno
13	1. Valori, bussola e diario di bordo
23	2. Competenze tecniche di base
33	3. Competenze personali di base
51	4. Ancoraggio e stella polare
57	5. Il benchmarking
65	6. Delegare e chiedere aiuto
75	7. Saper ammortizzare
87	8. L'abito fa il monaco?
97	9. Essere consapevoli del proprio valore
109	10. Il targeting
117	11. Come organizzare il cambiamento
127	12. Come gestire il tempo
139	13. Gestire lo stress
149	14. Fissare e raggiungere obiettivi
157	15. Chi è un vero leader
167	16. L'arte di fallire
175	17. Di generazione in generazione
183	18. Il pensiero positivo
193	19. Il nostro viaggio
203	Postfazione, <i>di Danilo Coppe</i>
207	Essere o non essere... imprenditori
209	Bibliografia

BUSINESS PLAN E FINANZA
NON DICONO TUTTO

Prefazione

di Helios Pu

A parte una dozzina di lavoretti estivi fatti in gioventù, sono ventun anni che lavoro senza sosta dalle otto alle sedici ore al giorno. Mi divido tra il lavoro di presidente di un'agenzia pubblicitaria, quello di formatore in ambito marketing e quello di autore di giochi. Non vado particolarmente fiero del mio surfare sulle onde del *burnout*: credo ci siano migliaia di modi migliori per passare la propria vita, ma dovevo pur presentarmi in qualche modo!

Di questi ventun anni passati a lavorare, solo gli ultimi due li ho vissuti come imprenditore: prima ero sempre stato – soprattutto mentalmente – un dipendente o un libero professionista. Poi, una mattina mi sono svegliato e «ho trovato l'invasor»: il tarlo della *vision*, la necessità della *mission*, l'ossessione per il *cash flow* e il controllo di gestione... È stata una delle docce più fredde della mia vita e il bello è che il rubinetto è ancora aperto e l'acqua non sembra essersi scaldata nemmeno un po'. Se avessi incrociato questo libro anni fa, sono sicuro che la doccia sarebbe stata meno fredda, perché dice senza troppi fronzoli cose dannatamente giuste che possono realmente accelerare il processo di consapevolezza imprenditoriale (e, al contempo, rendere l'acqua della doccia di una temperatura più gradevole).

La lettura si è rivelata per lo più una specie di caccia al tesoro: già a partire dall'apertura, con quel grande peso dato al «perché», mi ha ricordato il famoso *Partire dal perché* di Simon Sinek unito ad alcune tecniche di *coaching* basate sulle mappe mentali che ho approfondito di recente. Ho poi ritrovato il *framing*, sia nell'accezione di George Lakoff, sia in quella di Daniel Kahneman. La metafora del mare, ricorrente in tutto il libro, mi ha riportato la mente alla *Strategia Oceano Blu* di Chan Kim e Renée Mauborgne, anche se non credo sia una delle fonti di ispirazione degli Autori. Inoltre, in molti punti, ho riconosciuto le intuizioni più felici dei corsi di Frank Merenda, formatore controverso quanto indiscutibilmente abile che ha segnato un'intera generazione di imprenditori.

È insomma una bella sintesi espressa in modo semplice ma questa apparente semplicità di fruizione non deve trarre in inganno, perché il libro – come del resto il mare aperto – è più profondo di quello che sembra: spesso infatti, dietro a un consiglio o a un esercizio detti in tre righe si nascondono ore (e a volte giorni) di lavoro da fare su sé stessi.

Lo scopo di questa guida per Achab inconsapevoli è farli entrare nell'ottica del capitano che deve scegliere la rotta giusta in un mare di incertezze e difficoltà, invitandoti a sviluppare una serie di competenze interiori che promuovano un *global mindset*, la *leadership*, la motivazione, la capacità di delega, di attribuzione del giusto valore a sé e agli altri e di gestione dello stress.

Gli Autori-nostri hanno saputo creare un testo unico nel suo genere, elaborando una mappa operativa che offre un grande supporto ai piccoli e micro-imprenditori italiani e a chiunque voglia sviluppare le proprie competenze interiori e professionali.

Levate le ancore, il viaggio sta per iniziare.

Tutto ha inizio con un sogno

Per conquistare il futuro bisogna prima sognarlo.

Blaise Pascal

Se sei approdato qui, di certo non è un caso.

Qualcosa dentro di te si è mosso, affinché tu aprissi queste pagine. E quel qualcosa ha a che fare con la voglia di migliorare e migliorarsi, che ha radici molto profonde nella tua storia.

Questo libro è pensato per te, sia che ti riconosca già come imprenditore, sia che stia pensando solo ora se dare vita o meno a un'attività tutta tua.

C'è però un avviso importante da recapitarti subito: quello che hai davanti agli occhi è molto più di un libro. Infatti, è stato pensato e scritto come un vero e proprio *percorso*.

Il suo scopo è di accompagnarti in un viaggio complesso, che muova i suoi passi all'interno dell'imprenditoria, certo, ma allo stesso tempo anche dentro di te: lo stile lavorativo e il modo di essere di ciascuno di noi tendono a intersecarsi e influenzarsi reciprocamente, in maniera naturale. Esattamente come avviene tra la vita lavorativa e quella privata. Ecco perché acquisire una profonda consapevolezza di questi aspetti ti aiuterà a padroneggiarli al meglio delle tue possibilità, con equilibrio e flessibilità.

Gli ambiti all'interno dei quali ci muoveremo saranno *l'economia* e la *psicologia*, i nostri rispettivi campi di specializzazione, allo scopo di fornire competenze teoriche, ma soprattutto tecnico-pratiche, che siano di supporto al lavoro su te stesso e sulla tua attività. A tal proposito, una parte di ogni capitolo, il presente compreso, sarà dedicata alla metabolizzazione dei concetti espressi, mediante un «tempo pratico di messa a terra» di quanto presentato.

In che modo?

Ti chiederemo di mettere in pausa il flusso della lettura per dedicarti alla fase esperienziale del percorso, fatta di esercizi, sfide e piccole azioni da concretizzare. Di fatto, la gestione del tempo è un'abilità fondamentale per un imprenditore, da cominciare ad allenare gradualmente e costantemente a ogni passo di questo viaggio. Per riuscire nell'intento, ovviamente, dovrai tenere a bada la modalità del «tutto e subito» e imparare a dare il giusto spazio e il giusto tempo a ogni aspetto.

Se poi proprio non resisti all'idea di arrivare velocemente in fondo, fallo pure. Sappi però che, per ottenere i benefici promessi da questo manuale, dovrai tornare indietro e fermarti a ogni passaggio, concedendoti il tempo necessario di assimilazione. Sfruttare tutte le occasioni di approfondimento e apprendimento ti servirà a combattere quell'innata tendenza a reputare «ovvie» o «banali» certe attività, che invece non lo sono affatto.

Spesso, infatti, è nell'approfondire le domande più semplici che diventano più chiare le nozioni più ostiche.

Prova, ad esempio, a rispondere sul serio e in modo approfondito alla più colloquiale delle domande: «Come stai?». Come comprendi, dietro a ciò che a malapena vediamo, o che diamo per scontato, c'è un intero universo da scoprire.

L'obiettivo ambizioso del testo, dunque, è quello di darti *strumenti per il cambiamento*, affinché tu possa godere di una sfera lavorativa ricca, appagante e gratificante.

Come già anticipato, abbiamo deciso di guidarti, capitolo dopo capitolo, attraverso la metafora del viaggio, anzi più specificamente del *viaggio in mare*, perché più di altre rappresenta bene le sfide, le incognite, i pericoli, ma anche le emozioni, l'avventura e le scoperte del poliedrico mondo dell'essere imprenditori.

I grandi cambiamenti, in effetti, non si manifestano improvvisamente, ma iniziano nel momento in cui, da emozioni e pensieri, tiriamo fuori qualcosa che abbia un senso: un'idea, un'intuizione, una consapevolezza...

Si parte dal visualizzarli all'interno della nostra mente in una forma primordiale, che in seguito andrà plasmata e modellata, ma la cui essenza rimarrà stabile e forte, se la mettiamo a fuoco fin da subito. Prima però di iniziare a progettare il tuo viaggio da imprenditore, fermati un attimo a guardare dentro di te e poniti qualche domanda. Chiediti soprattutto il *perché* e il *cosa*.

Perché vuoi farlo?

Su *cosa* sei disposto a metterti in gioco?

La risposta non deve essere per forza univoca, pratica o chiara. Anzi, in questa fase *permettiti di sognare* più che mai!

A volte i sogni iniziano a diventare concreti proprio quando riusciamo a tradurli in parole e li scriviamo.

Ecco che allora puoi utilizzare le domande che ti proporremo più avanti come schema riflessivo. Ricorda che scrivere le risposte è già di per sé una tecnica di lavoro su sé stessi, perché aiuta a tirare fuori da sé, rendendola concreta, quella forma primordiale che sarà il motore motivazionale a cui attingeremo lungo tutto il prosieguo.

Le seguenti domande le riprenderemo alla fine del nostro viaggio, utilizzandole come strumento di valutazione.

Perché voglio migliorare come imprenditore?

1. _____
2. _____
3. _____

Prova a chiedertelo di nuovo e nota se emerge altro.

Perché voglio migliorare come imprenditore?

4. _____
5. _____

Sono disposto a mettermi in gioco? Su quali aspetti?

Cosa mi aspetto da questo percorso?

In cosa penso che farò più fatica?

In cosa, invece, penso che riuscirò bene?

N. B. Ti consigliamo di proseguire la lettura solo dopo esserti preso del tempo per riflettere sulle motivazioni di questo viaggio.

Hai risposto alle domande?

Allora hai già fatto il primo passo nel nostro percorso insieme, quindi non ci resta che dirti: «Benvenuto a bordo!».